



IN BREVE

europa

Senza dimora, cittadinanza minore?

di Enrico Panero

► La condizione dei senza dimora in Europa è un problema serio e, quel che è peggio, in aumento. Non solo per l'immigrazione da Paesi terzi e il recente arrivo in massa di profughi e rifugiati, ma anche a causa di un numero crescente di cittadini europei che scelgono di spostarsi all'interno dell'Unione Europea con l'obiettivo di raggiungere un livello di vita migliore, a volte senza successo. Negli ultimi anni, infatti, le conseguenze dovute all'allargamento dell'Ue e alla recessione economica, insieme ad una carente politica migratoria, hanno accresciuto instabilità e insicurezza nei Paesi europei e messo spesso in discussione le norme sulla libera circolazione, che sono aperte a interpretazioni e attuate in modi diversi a livello nazionale. Tutto ciò ha creato gravi difficoltà a una minoranza di cittadini comunitari che hanno deciso di spostarsi in un altro Stato membro rispetto a quello di origine, ma hanno incontrato problemi tali da trovarsi in povertà e senza dimora.

Così, in varie città europee una percentuale significativa di persone senza fissa dimora è costituita da cittadini europei che, in alcuni casi, non hanno accesso ai servizi di base. La Federazione europea delle organizzazioni che lavorano con persone senza dimora (Feantsa) chiede quindi una strategia comune al fine di trovare soluzioni per evitare che i cittadini europei "mobili" diventino indigenti. Anche riconoscendo la condizione senza dimora come una conseguenza di condizioni di lavoro precarie e quindi collegandola alla strategia europea per l'occupazione. Info www.feantsa.org

Maldestro e BambinisenzaSbarre ancora insieme

► Il prossimo progetto di *BambinisenzaSbarre* e il cantautore Maldestro sarà l'inaugurazione dello *Spazio Giallo* nel carcere di Secondigliano per il quale è attiva una raccolta fondi sulla piattaforma di *crowdfunding* Merididona-re.it. Si può accedere fino al 15 aprile. Il cantautore, Premio De André e finalista Premio Tenco, è testimonial dell'associazione milanese

che si occupa dei diritti dei figli dei detenuti promuovendo la cura, la tutela e il mantenimento della relazione figlio-genitore durante la detenzione. *BambinisenzaSbarre* ha realizzato, in diverse carceri, isole apposite (gli Spazi Gialli sono in Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte) dove bambino e genitore detenuto interagiscono in ambiente protetto.

Sono centomila i figli dei detenuti italiani ai quali si rivolgono i progetti di *BambinisenzaSbarre*; l'impegno dell'Associazione ha portato alla firma della *Carta dei figli* di genitori detenuti, la prima in Europa, che riconosce il diritto alla genitorialità.

Info www.bambinisenzasbarre.org



street art

La sottile ironia di Siki a Milano

► Fino al 30 settembre 2016, la sede di Banca Generali Private Banking, in piazza Sant'Alessandro 4 a Milano, ospita una mostra di tele realizzate da Farhan Siki, lo *street artist* indonesiano, tra i più apprezzati a livello internazionale. L'esposizione si chiama *Trace*. In mostra una rivisitazione di Siki delle icone più riconoscibili e famose della storia dell'arte occidentale, da l'Ultima Cena all'Uomo Vitruviano di Leonardo, da Adamo ed Eva di Michelangelo all'esperienze del Bauhaus: l'artista ha rielaborato le opere con sensibilità e tecnica contemporanea. Fin dai suoi esordi, Siki riflette sulla cultura pop del XXI secolo, raccogliendo loghi, marchi e simboli della cultura di massa e caricandole di significato. *Trace* sarà disponibile anche su BG Events, la App di Banca Generali per smartphone e tablet. Info tel. 02 885521

on

Arriva a Milano il Baratto amministrativo

► Chi avesse debiti nei confronti del Comune potrà usufruire del Baratto amministrativo. Ovvero, tempo e braccia per lavori utili alla collettività. Il Comune di Milano applicando il decreto Sbocca Italia ha accolto la possibilità di risolvere in questo modo i debiti di chi non può pagare in altro modo. La pratica del baratto sarà destinata a quei cittadini che hanno debiti per un valore minimo di 1.500 euro per tributi comunali, ma anche violazioni del codice della strada, o pagamenti per servizi resi dall'amministrazione, come la mensa dei bambini nelle scuole. Questa possibilità sarà però offerta solo ai cittadini con un reddito Isee non superiore a 21 mila euro e in debito per un motivo incolpevole, come per esempio la perdita del lavoro. Tra i lavori che i debitori potranno svolgere: pulizia e sgombero di cantine, tinteggiatura di locali e scale, verniciatura di recinzioni, manutenzione, scuole e molto altro.

off

Marzo 2016 A Roma si partorisce in strada

► Accade perché la sanità è in uno stato di grave sofferenza. Ad affermarlo è Salvatore Geraci, responsabile dell'area sanitaria della Caritas di Roma, dopo i due episodi che si sono verificati a San Pietro e in una stalla a Tor di Valle. Due donne senza dimora soccorse solo dopo aver partorito. Secondo Geraci esiste una difficoltà di accesso ai servizi per motivi legati alla riduzione del personale. Altro punto critico evidenziato è quello della "gestione dei casi complessi" e delle dimissioni precoci. Le strutture sanitarie tengono il minimo possibile le persone senza fare differenza se una persona ha una possibilità di alloggio e opportunità assistenziali. Fino a qualche anno fa la Caritas romana interveniva soprattutto su persone che avevano problemi acuti. Attualmente aumentano quelle con problemi di cronicità, così come le persone con difficoltà ad accedere continuamente a delle cure. In sostanza, l'estrema fragilità sociale non è contemplata dalla sanità romana. Ma solo per quella romana?



[pagine a cura di Daniela Palumbo]

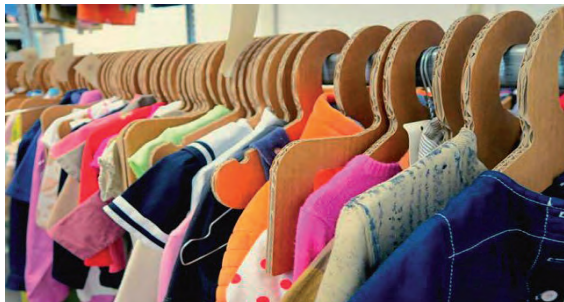
Audioteche dietro le sbarre per risvegliare emozioni

► CO2 è il progetto lanciato in 4 istituti di pena dall'ex chitarrista della Pfm, Franco Muscida. Non bisogna essere musicisti per collaborare ma solo avere sensibilità musicale, suggerendo brani di musica strumentale (no canzoni) e associandoli a uno degli stati d'animo che si trovano indicati nel sito. I brani scelti verranno inseriti in speciali audioteche poste all'interno delle carceri italiane e che aderiscono al progetto, i carcerati potranno ascoltare la musica suggerita confrontando le loro emozioni con quelle della persona che ha scelto per loro un brano. Una sorta di "dedica", un ascolto empatico dell'altro, che avvicina due mondi. L'iniziativa è stata a lungo condivisa in rete attraverso facebook e fra i "suggeritori" ci sono musicisti e cantautori come Angelo Branduardi e Dolcenera, ma anche semplici amanti della musica. Sono quattro finora le audioteche realizzate nelle carceri di Monza, Opera, Rebibbia e Secondigliano.

Info www.co2musicaincarcere.it

La città popolata dagli invisibili. Metropolitan Lullabies alla galleria Bel Vedere

► *Metropolitan Lullabies* è un progetto fotografico di Luca Rotondo che ha vinto la dodicesima edizione del Premio Amilcare G. Ponchielli 2015. Il giovanissimo fotografo milanese ha raccontato con grande potenza narrativa una città sfavillante, notturna e... deserta. Ma non del tutto. In ogni foto si scopre una umanità silenziosa che trova rifugio nella Milano delle gallerie e dei portici, fra marmi pregiati e negozi di brand famosi. Sono gli *homeless*, i senza dimora, quasi nascosti, quasi invisibili. Il lavoro di Luca Rotondo è visitabile alla Galleria Bel Vedere, via Santa Maria Valle 5, Milano. Fino al 23 aprile 2016.

Info belvederefoto.it

Sharing economy modello di consumo intelligente

► Nasce dalla necessità di risparmiare la prima piattaforma per lo scambio e l'acquisto di vestiti usati per bambini da zero a 15 anni: Armadio Verde. Eleonora Dellerà e David Erba sono i creatori del servizio online. Basta iscriversi al sito www.armadioverde.it, spedire gratuitamente i vestiti e prenotare online il ritiro della busta Armadio Verde, scegliendo il giorno e la fascia oraria. Ad ogni vestito usato dei bambini che viene spedito, è assegnato un valore in stelline attribuite in base alla marca, taglia e tipologia.

Le stelline sono la moneta di scambio, con queste si possono a loro volta scegliere sul sito i vestiti usati o nuovi con cartellino. La consegna avviene in 24-48 ore. Il servizio costa 5 euro a vestito e ciò consente un risparmio dell'85-90% rispetto ai canali tradizionali di outlet e mercatini.

Solo nel 2015 sono stati 50 mila i vestiti usati scambiati. I clienti: più di 1500 mamme e papà tra i 25 e i 45 anni. Oltre 100 mila visite al mese sul sito.



pillole homeless

Da una brutta storia può nascere un fiore

► Non avrà più di 16 anni il ragazzo di colore che è stato fotografato a Baltimora mentre si china accanto a un senza dimora su una strada anonima della città. L'uomo sta dormendo? O se ne è andato, semplicemente. Ma il ragazzo, forse, neppure lo sa. Gli è bastato vederlo a terra, indifeso, solo, sconfitto. E si è fermato. Lo ha toccato, un gesto di prossimità che non siamo più abituati a vedere. O meglio, a fare. Un uomo lo ha fotografato e ha postato l'immagine su facebook. Un gesto che siamo ormai abituati a fare. Quella foto ha fatto il giro del mondo e in poche ore ha avuto 30 mila condivisioni. L'autore del post ha scritto che ha sentito il ragazzo pregare accanto all'uomo in terra.

A Bologna il primo festival del cinema in carcere

► *Cinevasioni* è il primo festival del cinema in carcere. Dal 9 al 14 maggio, cinque giorni di proiezioni nella sala grande della casa circondariale Dozza di Bologna. Un festival in carcere, non un festival sul carcere: recita lo slogan. L'obiettivo è portare il linguaggio e la cultura cinematografica all'interno della realtà carceraria e aprire le sbarre ad autori e studiosi del cinema. *Cinevasioni* presenterà una decina di opere. Ad ogni proiezione potranno partecipare un centinaio di persone tra detenuti scelti a rotazione dalla direzione della casa circondariale e pubblico esterno. Info www.cinevasioni.it



IN BREVE

Festival del cinema di Montagna, nuova edizione dedicata al Cile

► La sessantaquattresima edizione del Trento Film Festival, il cinema della montagna, è in programma dal 28 aprile all'8 maggio. I film che hanno chiesto d'isciversi alla kermesse cinematografica sono oltre 470. Al Cile, protagonista, saranno dedicati diversi eventi: mostre, film e documentari sulla Patagonia e la Terra del Fuoco, incontri letterari e spettacoli come quello del 3 maggio, all'Auditorium Santa Chiara, realizzato con la formula delle "interviste impossibili". I protagonisti delle interviste saranno Charles Darwin e Padre Alberto Maria De Agostini. Quest'ultimo, padre salesiano e fratello del fondatore dell'Istituto geografico De Agostini, è ancora oggi una figura importante in Cile e al quale sono dedicate strade, scuole e impianti sportivi.

Un film sulla faticosa costruzione delle relazioni

► Il film di Rose Boche, *Un'estate in Provenza*, è un dialogo tra generazioni. Tre fratelli in vacanza forzata dal nonno burbero, "senza connessione". E inoltre il più piccolo è sordomuto (lo è anche il piccolo attore nella vita). Un film sul dialogo e l'incontro: l'apparente, iniziale, impossibilità di un rapporto e poi la graduale, faticosa e sorprendente costruzione di una relazione. Tra chi non sa sentire né parlare, perché sordomuto, e chi a modo suo, non vuole né sentire né parlare: il nonno, Jean Reno. Eppure, l'improbabile accade. Il film uscirà nelle sale con proiezioni sottotitolate e audiodescritte. La sordità è il nodo intorno al quale si svolge la trama: quella che accomuna tutti in un incontro reso necessario dalla separazione dei genitori dei tre ragazzi.



Un album speciale per Ron. Il cantautore duetta, in 24 brani, con i più grandi artisti della musica italiana in un lavoro a sostegno della lotta contro la Sla

foto di Julian Hargreaves

CINQUE DOMANDE

La forza di dire sì L'impegno di Ron contro la Sla

di Daniela Palumbo

► È appena uscito, *La forza di dire sì*, un album speciale quello di Ron per due motivi: perché ci sono 24 dei suoi brani più noti cantati insieme, in duetto, con i più grandi artisti della musica italiana, nonché due brani inediti, *Aquilone* e *Ascoltami*, dello stesso cantautore. Ma è un album speciale anche perché è interamente dedicato all'*Aisla* (associazione ricerca italiana sclerosi laterale amiotrofica), di cui Ron è testimonial da dieci anni. Con lui hanno duettato in tanti: da Jovanotti a De Gregori, da Mengoni a Loredana Berté, da Pezzali a Biondi ad Ayane, Renga e molti altri. Tra i duetti contenuti nel disco, spiccano quelli con due indimenticabili artisti, Lucio Dalla sulle note di *Chissà se lo sai*, e con Pino Daniele in *Non abbiamo bisogno di parole*.

Ron, 10 anni dopo un album a sostegno di Aisla? Perché?

Ho "conosciuto" la Sla perché il mio migliore amico, Mario Melazzini, ora presidente di Aisla, fu colpito dalla malattia. Dieci anni fa, dopo aver capito cosa volesse dire la parola Sla, Mario ed io pensammo che forse con la musica (un album con 14 artisti famosi che cantavano in duetto con me, da Baglioni, Dalla, Consoli, Carboni, Bersani, Raf, Elisa e tanti altri), avremmo potuto raccogliere fondi per la



ricerca. Il disco andò molto bene, così dopo 10 anni ho pensato che sarebbe stato bello poter riproporre quel progetto. Le persone continuano ad ammalarsi di Sla e bisogna darsi da fare per raccogliere fondi e fare ricerca per cominciare a sperare... è un impegno che voglio mantenere.

Nell'album ci sono due brani inediti. Come nascono?

Aquilone è una canzone scritta e cantata con un bravissimo gruppo che si chiama La Scelta. Evoca speranza attraverso il volo di un aquilone, metafora dell'uomo che solo con la forza d'animo, la fiducia, la fede potrebbe volare così in alto da sconfiggere tutta la nostra parte negativa che abbiamo dentro. *Ascoltami* è un brano che tratta del male che possiamo fare agli altri, a chi amiamo, anche con una parola, una frase.

Il suo prossimo progetto artistico?

La possibilità di lavorare a questo progetto mi ha dato modo di imparare e dare agli altri quello che è giusto, che si meritano. Non parlo solo dei miei amici artisti, che sono stati meravigliosi e hanno accettato con grande generosità di partecipare al mio progetto, ma anche delle persone che sono diventate protagoniste col proprio lavoro di musicisti, tecnici, ingegneri del suono, produttori, arrangiatori. Questo disco mi ha cambiato, mi ha arricchito, e mi ha ricordato quei dischi che si facevano negli anni 70-80, con libertà e passione. Credo di aver ritrovato quelle radici necessarie per poter piantare un albero nuovo. Vedremo!



IN BREVE

A Vicenza il *reading* della redazione e dei venditori di Scarp

► Un nuovo *reading* per la redazione vicentina. Appuntamento con Scarp-Ario il 16 aprile alle ore 21 al **Vicenza Time Café in Contrà Mure Porta Nuova 28**.

A proporre la serata è la redazione vicentina del mensile *Scarp de' tenis*, la stessa che da alcuni anni raccoglie le storie pubblicate sul giornale e le racconta sul palco.

Il filo conduttore del *reading* saranno proprio le scarpe: scarpine rosse ripescate in un cassonetto, scarponi per

affrontare la pioggia, scarpe usate, consunte, abbandonate o rubate che accompagnano i momenti più o meno difficili in cui si imbatte chi non ha più una casa dove tornare e vivere.

Un modo per conoscere, e far conoscere, le storie di vite sommerse attraverso le voci e le parole di chi di solito non ha modo di essere ascoltato. **In questo nuovo spettacolo, con l'aiuto dei musicisti Bruno Montorio e Bobo Righi, la redazione intera si cimenta anche con il rap fatto in casa: *Prova ad ascoltare*, e con la canzone del maestro Enzo Jannacci, *El purtava i scarp del tennis*.**

Info crisalvia@gmail.com

Como La kermesse per confrontare lo sguardo sul futuro

► Nasce Now il primo Festival dedicato al Futuro Sostenibile. A Villa Erba, sul lago di Como, il 6, 7 e 8 maggio 2016. Una manifestazione fatta di incontri, convegni, concerti, workshop e laboratori. Terra, Cibo, Economia, Sicurezza, Energia, Relazioni, Saperi, Luoghi. Sono queste le otto questioni incandescenti su cui si gioca il futuro. Duecento espositori che presentano storie virtuose, all'avanguardia; un festival per conoscere esperienze e soluzioni che domani potrebbero essere adottati da tutti, e per avvicinarsi a nuovi modelli di sviluppo. Il progetto nasce dalla volontà di far incontrare realtà e culture che hanno intrapreso scelte sostenibili: dalla grande azienda alle fondazioni e istituzioni, fino alle associazioni e ai piccoli produttori.

Info ufficiostampa@nowfestival.it



L'ultimo viaggio di Antonio Saccogna colonna di Scarp

► Antonio Saccogna se n'è andato. L'abbiamo accompagnato insieme con i familiari, che abitano lontano, e con i suoi amici, i tanti venditori di *Scarp* al suo fianco nell'ultimo viaggio, nella chiesa di San Vittore a Milano, nelle esequie celebrate dall'ex direttore della Caritas Ambrosiana, don Roberto Davanzo. Antonio era con noi da più di quindici anni. Venditore storico e apprezzato. Con una storia di discese e di risalite alle spalle. Era con noi a *Scarp* dopo che aveva girato il mondo per lavoro, come tecnico specializzato. Antonio raggiunge Michele, Daniele, Vittorio, Willy e i tanti amici che a *Scarp* avevano trovato una nuova accogliente famiglia. E che la terra ti sia lieve, Antonio!



LA STRISCIA

Scarpiti





LE DRITTE DI YAMADA

La signora in accappatoio e il pittore di miniature

testo e illustrazione di Yamada

► Le **“facce da Scarp”** con la loro iper-umanità scritta sopra non passano inosservate: riescono nel prestigio di stoppare per un attimo il “logorio” della nostra sfuggente “vita moderna”. Basta aver voglia di mischiare gli sguardi, e il ponte verso una frase che rompa gli indugi è bello che fatto.

Prendete qualche giorno fa. Uscendo dal panettiere per riprendere la mia bici, m’imbatto in un’anziana signora che avevo notato poco prima in strada.

Il suo sguardo, contornato da una montatura verde, è allegro come i vestiti che indossa. Sono, nell’ordine: un cappello in lana d’angora arancione, un accappatoio azzurro (!) lungo fino ai polpacci, un golf rosa fucsia sulle spalle e dei pantaloni in velluto beige: un cromatismo ardito e fluorescente che – devo dirlo – irrompeva fatalmente nel seminato di chi incrociava. Così, mi è sgorgato di dirle che era un piacere vedere così tanti bei colori, e che le stavano proprio bene. Lei ci ha messo un attimo a ribattere che li indossa sempre e ormai non può più farne a meno. Aggiungendo subito dopo che aveva un marito in cielo e quattro figli maschi, che ogni tanto sentiva al telefono. Stia bene, ha detto salutandomi con un’estrema dolcezza color crema.

Ai colori sono sensibile, e la mia miopia li ha fusi in una scia quasi futurista un giorno che passavo a razzo



La poesia in due incontri: l’anziana signora vestita di sgargianti colori e l’artista ungherese che vende miniature dipinte in via Dante a Milano



mesi fa, in Via Dante a Milano. Da quella volta, quando capito lì so chi cercare nella parte sinistra della via, guardando di faccia il Castello. Circa a metà, riparato dai vetusti muri di pietra delle case della via, c’è un uomo biondo, alto, con degli occhiali da vista, seduto dietro a un piccolo banchetto-scatolone.

La luce cangiante dei giorni di pioggia sulle sue creazioni: dei magici piccoli sassi, dipinti con gli smalti per le unghie. Il colpo d’occhio su quei grafismi d’ingegno regala allegria a chi li guarda. I soggetti sono tanti e dai colori lucidi e bellissimi. Ci sono animali, facine sorridenti, mani con cuori rosa, simboli della pace, smiles gialli, comete fiammeggianti, e financo stemmi di Milano trasfigurati in dichiarazioni d’amore all’angolo toponomastico che ha adottato questo pittore di miniature, che in una lingua tutta sua sembra suggerire – a chi si ferma guarda e lascia un’offerta – un sasso piuttosto che un altro. Con me fa così, ma non capisco nulla di quello che mi dice: **mi sono fatta il film che quest’uomo sia ungherese e mi parli in quella lingua che è diversa da tutte le altre e l’unica che il “diavolo rispetti”**. Un giorno si è messo a mimarmi i legami tra via Dante e l’uomo di Leonardo: guardavo la sua bonomia in azione, tutt’uno con la sua empatia verso gli sconosciuti e il suo esprimersi dipingendo poeticamente cose piccole e tonde. Andate a scegliere da lui un prezioso sassolino che parli al vostro cuore: vi scroccherà sempre un sorriso, guardandolo. ♥



Una stagione controversa

Che cosa è stata Mani Pulite e qual è oggi la sua eredità civile? Dal 17 febbraio 1992, giorno dell’arresto di Mario Chiesa, fino alle accuse rivolte ancora oggi ai membri di quel pool che ha smascherato un sistema criminale e corrotto, Gherardo Colombo racconta gli anni drammatici e carichi di speranza che lo hanno visto tra i protagonisti della più importante inchiesta giudiziaria della storia d’Italia.

Gherardo Colombo
Lettera a un figlio su Mani Pulite
Garzanti, euro 10



Il cammino come educazione

Luigi Nacci percorre la strada che porta a Santiago dall’Italia e diventa il viandante che cerca risposte alle domande dell’uomo. Una ricerca di sé e un cambiamento nei propri codici di condotta e delle priorità della vita che avvengono in attesa di arrivare alla metà del cammino.

Luigi Nacci
Viandanza
Laterza, euro 14



Il Papa scrive ai bambini

Ryan, Natasha, Emil, Alessio, Yfan, tanti i bambini di tutto il mondo che, curiosi di Papa Francesco, gli hanno scritto, fatto domande, chiesto grazia, aiuto e consigli. Con la leggerezza e la serietà di un bambino. E il Papa ha risposto con la medesima leggerezza e ironia alle richieste dei bambini sul suo mandato e sulla felicità dell’uomo.

Jorge Mario Bergoglio
L'amore prima del mondo
Bompiani, euro 12

[a cura di Daniela Palumbo]



Fuocoammare. Il titolo si riferisce a un fatto accaduto nel porto di Lampedusa durante i bombardamenti delle forze britanniche nella Seconda Guerra Mondiale

Fuocoammare Rosi sbanca Berlino

di **Sandro Paté**

► **Vinto l'Orso d'Oro al Berlino Film Festival numero 66 con un grande trionfo di pubblico e di critica, arriva anche nelle sale italiane *Fuocoammare*, ultimo documentario di Gianfranco Rosi, pieno di squadre di salvataggio, scogliere e di gente d'altri tempi.** Eravamo al Berlinale Palast durante la prima proiezione e abbiamo sentito chiaramente gli applausi dei presenti mentre il regista presentava gli attori del film: Pietro Bartolo, medico di Lampedusa, Giuseppe Fragapane, dj e autore del brano *Fuocoammare*, e il piccolo Samuele, ragazzo che va a zonzo per l'isola inseguito dalla macchina da presa.

Era solo il secondo giorno di proiezioni, ma in molti già davano per certa la vittoria finale. E così è stato.

«Per me è fondamentale immergermi completamente nella realtà che inizio a scoprire nel momento in cui giro», ha dichiarato Rosi, per poi aggiungere che un film sulla realtà di Lampedusa non poteva essere un piccolo film. Gli ottimi film, non importa se sono

“

Tante storie legate all'isola di Lampedusa. Un medico, dei pescatori, un *disc jockey* di una radio locale e un ragazzino che gioca libero. Il tutto mentre dal mare arrivano tantissimi messaggi d'aiuto...

il film

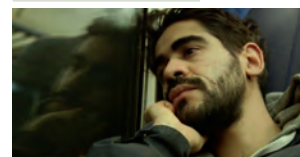
Fuocoammare
Un film di Gianfranco Rosi.
Con Samuele Pucillo,
Mattias Cucina,
Samuele Caruana,
Pietro Bartolo,
Giuseppe Fragapane.
Documentario
durata 107 min.
Italia, Francia 2016

western, dei musical o documentari come in questo caso, modificano le regole del cinema, sovvertono le abitudini dei registi e cambiano gli occhi degli spettatori. A partire da *L'uomo della folla* scritto da Edgar Allan Poe, si è spesso pensato che il cinema potesse trovare ispirazione solamente in ambienti urbani, in città e metropoli. **I film come *Fuocoammare*, invece, vanno alla ricerca di storie in luoghi difficili, di fatti che nessuno ha mai sentito. Quali storie può raccontare l'isola di Lampedusa?**

Si parte dalle avventure di Samuele, figlio di pescatori, preoccupato perché in famiglia pensa di essere il solo a soffrire il mal di mare, e si arriva al dottore che cura i clandestini che vengono, purtroppo non sempre, portati in ambulatorio in condizioni disperate. E poi sub alla ricerca di ricci, casi di disidratazione, donne che partoriscono in alto mare, il macabro rituale della conta dei morti e le affettuose dediche alla radio locale. Storie, storie e ancora storie da un fazzoletto di terra raccontato diversamente da come i media solitamente ce lo propongono. Ed è così che Lampedusa diventa finalmente vicina e siamo costretti ad affrontare l'urgenza di queste vite in difficoltà.



VISIONI



La costruzione di una costituzione ideale

Un viaggio dentro e fuori il carcere seguendo due storie: quella dei detenuti musulmani della Dozza impegnati in un corso sulla Costituzione e quella di Samad, giovane marocchino ex detenuto dell'istituto penitenziario bolognese. Su queste fondamenta poggia *Dustur* (Costituzione, in arabo) il documentario di Marco Santarelli.



Zona d'ombra. Una scomoda verità

Bennet Omalu è il neuropatologo che cercò di portare all'attenzione pubblica la sua scoperta: una malattia degenerativa del cervello che colpiva i giocatori di football vittime di ripetuti colpi alla testa. Colpevole un ambiente sportivo che, per interessi economici, metteva a repentaglio la salute degli atleti.



Dalla Somalia il Fiore del deserto

Waris Dirie, somala, subisce l'infibulazione a cinque anni. A tredici il padre la vende a un uomo di sessant'anni. Waris fugge e arriva a Londra. Si guadagna da vivere con mestieri umili finché un giorno un fotografo la convince a posare e diventa una fotomodella. Oggi è la portavoce ufficiale della campagna Onu contro le mutilazioni femminili.

[a cura di Daniela Palumbo]